



PROFESSIONI

Quando le aziende sono rosa c'è il certificato di qualità

Lo rilasciano **Progetto donna** e **Cermet**. Misura le politiche di **pari opportunità** nelle imprese. E dura **tre anni**

Il 2009 parte all'insegna delle pari opportunità. A febbraio prenderà il via il primo «attestato di genere» in Italia. Le aziende potranno richiedere un riconoscimento se dimostrano una gestione virtuosa in questo campo. Verrà rilasciato dal Cermet, organismo di certificazione creato da Regione, Cna, Unionapi e Federindustria dell'Emilia-Romagna, che ha appena siglato un accordo con il centro studi bolognese Progetto donna, guidato da **Roberta Bortolucci**. «Abbiamo costruito una serie di indicatori sui processi aziendali legati alle pari opportunità», spiega Bortolucci.

La metodologia del Cermet è la stessa di quella Iso sulla qualità. A essere messi sotto esame in questo caso saranno reclutamento, avanzamento di carriera e politiche messe in atto dall'azienda verso il proprio personale femminile. L'attestato, la cui formula arriva dopo anni di sperimentazioni e confronti europei seguiti da Progetto donna, avrà una validità triennale ma prevede un audit del Cermet per una verifica annuale. Chi dovrà giudicare? Valutatori dell'istituto, addestrati con un corso ad hoc sulle tematiche di parità uomo-donna. E per venire incontro alle prevedibili richieste da parte delle aziende che vorranno richiedere il riconoscimento, il Cermet ha concluso un accordo con l'Aidp (Associazione italiana per la direzione del per-

sonale), cui darà consulenza e corsi di formazione su pari opportunità e interventi in quel settore [.....]

Elena Basilisco



Roberta Bortolucci



6 febbraio 2009
IL MONDO